



Le formiche operaie della cultura del territorio ce l'hanno fatta.

L'annunciata rivista "Langhe, cultura e territorio", progettata dall'Arvangia per valorizzare le Langhe e dare voce a tutti coloro che, giovani e vecchi, "portano le Langhe nel cuore", è andata in stampa presso la tipografia Comunecazione di Bra e verrà presentata ufficialmente sabato 28 marzo, ore 17,30 a La Morra, presso il salone polifunzionale. C'era molto scetticismo attorno all'idea che con le sole forze di un'Associazione che, fiera dei suoi 500 soci, non ha, però, connotati di militanza politica e di schieramento e vive prevalentemente di contatti, rapporti, amicizie e iniziative in mezzo alla gente, fosse possibile far decollare un progetto così ambizioso. Invece le formiche operaie ci sono riuscite. **Langhe, cultura e territorio** esce con 132 pagine a colori e l'Associazione si sente in dovere di dire tre volte grazie:

Il primo va a Giulio Parusso, Daniela Bosca, Nidia Deca, Carla Frea, Maria Sobrero, Magda Bergui, Celso Boggione, Emma Montanaro, Amedeo Castagnotti, Ornella Manassero, Giuseppe Giacosa, Fabrizio Moro, Renato Vai, Maria Laneri, Augusto Martini, Luigi Rosso di **Alba**, Claudio Martinotti di **Ozzano Monferrato**, Silvio Daprà, Maria Grazia Lanero di **Milano**, Graziano Pelagatti, Paola Taraglio, Vittorio Ferrio, Enzo Borio, Antonina Corazza di **Torino**, Pino Oppesso di **Moncalieri**, Michele Sacco di **Monteu da Po**, Josè Pellegrini di **Chivasso**, Roselda Cavallotto di **Luserna San Giovanni**, Attilio Martino e Claudio Aimasso di **Cuneo**, Pierluigi Valfrè di **Castelletto Stura**, Francesca Rognone di **Carcare**, Cravanzola Emilio di **Guarene**, Francesco Caffa di **Cortemilia**, Vaira Aldo di **Barolo**, Maria Servetti di **Cherasco**, Anna Gavarino di **Lequio Berria**, Adriana Boffa di **La Morra**, Rosina Aimone di **Balangero**, Gianni Drapant ed Elidia Ferrero di **Diano d'Alba**, Enrichetta Destefanis di **Benevello**, Pier Paolo Drey di **Castino**, Aldo Molinengo di **Rifreddo**, Liliana Chablotz di **Montaldo Roero**, Bruno Giordano di **Moncalvo**, Enrico Spernocchio di **Genova**, Gianfrancesco Marchello di **Nizza Monferrato**, Giuseppe Corsini di **None**, Franco Bartocci di **Trezzo Tinella**, Nicola Dardo di **Monforte**, Romano Bo e Federico Veglio di **Aosta**, Ottavio Genta di **Cassine**, Pier Lorenzo e Anna Maria Gazzera di **Fossano**, Maria Teresa Borio di **Costigliole d'Asti**, Ida Rossotto Fogliani di **Mestre**, Pier Franco Cagnazzo di **Rapallo**, Giampiero Brero di **Sommariva Perno**, Sergio Minuto e Giancarlo Montaldo di **Barbaresco**, Giacomo Ballestra di **Roddi**, Antonio Marino di **Calosso d'Asti**, Camilla Maria di **Murazzano**, Maria Pia Saturnini di **Novara**, Edmara De Siano di **Chieri** e tanti altri ancora che, da raddomanti della cultura, hanno accettato di versare la **quota da soci benemeriti da 50 o più euro**, diventando soci fondatori della pubblicazione Langhe.

Il secondo grazie va agli amministratori come l'Assessore all'Emigrazione della Regione Piemonte Angela Migliasso, il Sindaco di San Benedetto Belbo Giuseppe Corsini, il sindaco di Diano Claudio Cardinale, il sindaco di Mango Silvio Stupino, il sindaco di Farigliano Giancarlo Tavella e pochi altri pronti a credere ed appoggiare concretamente l'iniziativa, per quanto lo consentono i bilanci in crisi degli Enti Locali.

Il terzo grazie va ai tantissimi collaboratori che **Langhe** ha trovato sin dall'inizio, da Danilo Manera ad Armando Gambera, da Anna Manera a Romano Salvetti, da Lorenzo Tablino a Loredana Dova, da Aldo Agnelli a Bruno Murialdo, da Maurizio Rosso ad Alberto Vissio Scarzello, da Franco Bartocci ad Oscar Barile, da Milo Julini a Marisa Masoni, da Mario Proglia a Primo Culasso, compresi decine di giovani "debuttanti allo sbaraglio" ricchi di entusiasmo e di fiducia, disponibili a lavorare gratis in squadra per costruire un nuovo modo di fare cultura, lontano dai salotti costosi.

Tre grazie senza dimenticare l'editore Araba Fenice, lo stampatore Franco Gioetti e i primi sponsor della rivista: la Società Assicuratrice Reale Mutua di Gianfranco Cavallotto, il Consorzio Turistico Langhe Roero Monferrato e la Cantina Terre del Barolo. Le formiche operaie sono

orgogliose dei risultati ottenuti coniugando il proverbiale fare economia, il volontariato e le sinergie che danno forza alle idee. Rinnovano a tutti l'invito a **fare festa insieme a La Morra sabato 28 marzo, ore 17,30, presso il salone polifunzionale** e sperano che tutte le persone che “portano le Langhe nel cuore” aiutino la rivista a diffondersi e a diventare davvero strumento di cultura diffusa.

Con questo spirito l'Associazione Arvangia offre ai propri associati, a chi partecipa agli incontri organizzati o collabora alle iniziative in cantiere e ai lettori dei periodici Sinio e Lunario di Scrittura l'opportunità di procurarsi copia della **rivista - libro da collezione** al prezzo reale di costo, 5 euro la copia. Per tutti è aperta la finestra di dialogo all'indirizzo mail arvangia@casamemorie.it